



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 165

Originale

del 03/09/2015

Cod. Ente: 11054

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N. 285 DEL 30 APRILE 1992 "CODICE DELLA STRADA".

NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Seduta N. 34

L'anno 2015 il giorno tre del mese di settembre alle ore 17:00 nella sala Giunta, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

		Presenti
ALPARONE MARCO	SINDACO	SI
BOGANI GIANLUCA	VICE-SINDACO	SI
TONELLO ANDREA	ASSESSORE	SI
DI MAIO GIOVANNI	ASSESSORE	SI
NAVA ARIANNA	ASSESSORE	SI
BOFFI ROBERTO CARLO	ASSESSORE	SI
RUDELLIN NADIA	ASSESSORE	SI
POLITO VALENTINA MARIA	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Il ALPARONE MARCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

* Aggiornamento 2/A chiuso il 17/01/2014

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N. 285 DEL 30 APRILE 1992 "CODICE DELLA STRADA".
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del settore Opere per il territorio e l'ambiente.

Richiamata la deliberazione di G.C. n° 144 del 25/06/2015 con cui è stato approvato l'aggiornamento della delimitazione del Centro Abitato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30/04/92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada", già approvata con atto di Giunta Comunale n. 200/2003, resasi necessaria per attualizzare i limiti territoriali di competenza e responsabilità del Comune rispetto agli altri Enti proprietari o gestori di strade incluse nel territorio comunale nel rispetto della nuova disciplina regionale di cui al documento "*Indicazioni operative per la classificazione e la declassificazione amministrativa della rete viaria in Regione Lombardia*" approvato con D.d.s. 30.06.2014 n° 5660 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione, che fornisce i criteri operativi con i quali la viabilità esistente e quella in programmazione degli Enti sovra comunali può essere classificata dai Comuni quale viabilità locale;

Considerato che in data 30.6.2015 con prot. n. 35573 la deliberazione n. 144 sopra richiamata è stata trasmessa, per previste dall'art. 5 comma 7 del D.P.R. 16/012/1992 n. 495, alla Regione Lombardia, alla Città Metropolitana di Milano (che ha sostituito la Provincia) ed alla Società Autostrade Milano Serravalle SpA, in quanto Enti proprietari e/o gestori di arterie stradali che attraversano il territorio comunale interessate al riclassamento secondo la Circ. Min. LLPP n. 6709 del 1997 ed i criteri del Decreto regionale del 30.06.2014 n° 5660, indicando ai medesimi Enti i termini di avvio della pubblicazione dell'atto sul sito del Comune (decorrenti da 2.7.2015 per 30 gg., pertanto con scadenza al 2.8.2015 per eventuali osservazioni e/o proposte) e sull'Albo Pretorio;

Dato atto che sono decorsi i termini di pubblicazione per la formalizzazione di osservazioni e/o proposte e che non risultano essere state presentate osservazioni o richieste in merito all'aggiornamento di cui all'atto n. 144 del 2015, pertanto i contenuti e gli allegati approvati con la deliberazione n. 144 del 25/06/2015 sono definitivi a seguito dell'approvazione del presente atto, da pubblicare all'Albo Pretorio nei termini previsti;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267;

delibera

- 1) Stante le premesse, di dare atto della decorrenza dei termini per le osservazioni e/o richieste previste da parte degli Enti interessati in merito all'aggiornamento della delimitazione del centro abitato di cui alla deliberazione n. 144 del 25.6.2015;
- 2) Di evidenziare che nei termini suddetti, non sono pervenute osservazioni in merito alla nuova delimitazione del Centro Abitato, rappresentata dall'elaborato grafico, già allegato 2 della deliberazione n. 144 del 2015, denominato "Delimitazione Perimetro Centro Abitato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 285/1992, la cui planimetria, completa delle progressive chilometriche relative alle strade extraurbane incluse nel territorio di Paderno Dugnano, è allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 3) Di approvare definitivamente la delimitazione del centro abitato ai sensi del Codice della Strada di cui all'atto di G.C. n. 144/2015, confermando gli allegati:

Allegato 1: Delimitazione del centro abitato in base al Codice della Strada – Relazione Tecnico-Illustrativa;

Allegato 2: Delimitazione del centro abitato in base al Codice della Strada – Tavola grafica;

allegati alla presente deliberazione, dando atto che l'art. 5, comma 7, del DPR 495 del 1992 e s.m.i. "Regolamento di attuazione del Codice della Strada" stabilisce che: *«Nei casi in cui la delimitazione del centro abitato interessi strade non comunali, la deliberazione della giunta municipale, con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima. Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso può inviare al comune osservazioni o proposte in merito. Su esse si esprime definitivamente la giunta municipale con deliberazione che è pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine. Contro tale provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del codice»*;

- 4) Di demandare al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente la comunicazione agli Enti titolari di strade extracomunali del presente atto nei termini di pubblicazione sopra richiamati;
- 5) Di evidenziare che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267.

Preso atto del parere in merito formulato dal Direttore del settore interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- **di approvare la su indicata proposta,**
- **di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.**

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	ROSSETTI FRANCA
SETTORE OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	
UFFICIO VIABILITA' E MOBILITA'	MORONI MATTEO
Responsabile del procedimento: ROSSETTI FRANCA - data proposta 24/08/2015	

Oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N. 285 DEL 30 APRILE 1992 "CODICE DELLA STRADA".

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 25/08/2015

IL DIRETTORE
ROSSETTI FRANCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 165 del 03/09/2015

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
ALPARONE MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 10/09/2015

I Capigruppo consiliari sono stati informati con lettera in data 10/09/2015

Addì, 10/09/2015

Reg. pubbl. n. 1574

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 03/09/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA



Responsabile procedimento: Franca Rossetti

Alla Giunta Comunale

Autore: Quarantiello Marilena

PROTOCOLLO N. DEL 23.6.2015

(Classificazione: tit.6__cl.5__fascicolo_1/2015_)

riferimenti da citare nella risposta

o g g e t t o :

**RELAZIONE SULLA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO DELLA
DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO DEL TERRITORIO
COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO E L'INDIVIDUAZIONE
DI COMPETENZE DEGLI ENTI PROPRIETARI DI TRATTE**

Riferimento nota

Si premette che la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione ha approvato con apposito decreto n. 5660 dello scorso mese di giugno 2014 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CLASSIFICAZIONE E LA DECLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA RETE VIARIA IN REGIONE LOMBARDIA". Tale documento ha chiarito i livelli di competenza decisionale degli Enti in relazione alla complessa ed articolata materia della responsabilità e competenza della disciplina del traffico, ove le arterie stradali sono di proprietà o gestite da Enti terzi, individuando i limiti delle autonome competenze dei Comuni.

Ai sensi dell'art 4 del D. Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 - "Nuovo Codice della Strada" la delimitazione del centro abitato è deliberata dalla Giunta Comunale, secondo le modalità ben precisate nella Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 29 dicembre 1997, n. 6709/97 "Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada" (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610), con cui il Ministero ha voluto chiarire l'esatta interpretazione della definizione di "centro abitato" prevista dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada sopraccitato.

Considerata la normativa di riferimento succitata, si evidenzia che l'attuale delimitazione del centro abitato per finalità del traffico risale alla delibera di Giunta n. 200/2003. Si ritiene che sia necessario aggiornare la delimitazione sia per le modifiche intervenute nella dimensione urbanizzata del territorio, oltre che valutate le molteplici modifiche gestionali di enti terzi proprietari di strade che impattano con la viabilità comunale. A tal fine si evidenzia:

- Cessazione della "Provincia di Milano" e conferimento competenze al nuovo soggetto Ente territoriale "Città Metropolitana";
- trasferimento dal 9.9.2014 della competenza gestionale della ex SP 46 Rho Monza alla soc. Autostrade Milano Serravalle, con riclassificazione della stessa ed equiparazione ad autostrada (viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho-Monza), caratterizzata da interferenze con la viabilità locale e raccordi su più livelli e quote;
- interferenza gestionale delle reti di trasporto tramviario con la viabilità della Comasina e della via Erba, e delle relative intersezioni con la viabilità locale.

La trasformazione della SP 46 in autostrada è l'elemento che determina maggior impatto per la disciplina del traffico: infatti la Città Metropolitana conserva una competenza residuale per la disciplina degli innesti alla stessa e da lì con la viabilità locale, e la recente ordinanza che ha

temporaneamente chiuso alcuni svincoli per il periodo di Expò ha di fatto modificato l'assetto della viabilità locale in maniera profonda. Si è potuto valutare, ad esempio, che un previsto tratto di cosiddetta "complanare" di raccordo, concepito nel progetto dell'ammodernamento della SP 46 come strada provinciale, di fatto è una viabilità sostitutiva di interesse locale poiché costituisce l'unica viabilità di collegamento tra due quartieri, che non può essere lasciata alla gestione disciplinare di un altro Ente, che non ha la consapevolezza quotidiana delle esigenze del traffico locale e della gestione del servizio di trasporto pubblico e delle relative ricadute per il territorio.

Il Comune, verificando i contenuti del decreto regionale n. 5660 del 30 giugno 2014, ha visto che la propria autonomia per individuare le strade soggette alla competenza locale discende alla possibilità di determinare il centro abitato ai sensi del Codice della Strada; diversamente, in caso di attribuzione della competenza, la Regione Lombardia è il soggetto preposto a decretarla a favore di un Ente rispetto ad un altro, con un procedimento delineato con specifica normativa regionale e relativa tempistica.

Come disposto dall'art. 2, comma 7 del D.L.vo n° 285/92 Codice della Strada, "*Le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti*", ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), la Regione provvede all'esercizio delle funzioni di classificazione e declassificazione delle strade non statali; con Legge Regionale 5 gennaio 2000, n.1 (art. 3, comma 121, lett. b) sono trasferiti ai Comuni le funzioni e i compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali; la classificazione e la declassificazione delle viabilità provinciali sono invece disposte con decreto di Regione Lombardia, che vi provvede anche su proposta dell'amministrazione provinciale interessata.

Le riflessioni sopra evidenziate sono state oggetto di confronto con i referenti tecnici della Città Metropolitana e della struttura viabilistica della soc. Milano Serravalle, che hanno convenuto sulla competenza del Comune per aggiornare la delimitazione del proprio Centro Abitato per indicare i limiti territoriali di competenza e di responsabilità del Comune ed anche degli altri enti proprietari di strade.

La Direzione Regionale delle Infrastrutture e Mobilità ha evidenziato che era stata individuata la Provincia di Milano quale Ente Gestore della prevista strada complanare di raccordo della viabilità dei Comuni interessati dall'ammodernamento della SP 46, ora da assegnare alla Città Metropolitana.

Non escludendo di promuovere anche un puntuale confronto con tutti gli Enti interessati presso un tavolo regionale, che richiede tempi non brevissimi, il Settore propone alla Giunta di dirimere la questione delle competenze gestionali e della conseguente classificazione delle strade del territorio comunale mediante uno strumento con tempistica e competenze certe, ossia l'aggiornamento della delimitazione del centro abitato del Comune di Paderno Dugnano.

Le finalità della proposta sono:

- Individuare i limiti territoriali di competenza e di responsabilità tra il comune e gli altri enti proprietari di strade ed i tratti di strada comunali
- chiarire, così, le competenze gestionali delle Strade Provinciali, attribuendo e trasferendo di fatto alla disciplina del traffico di competenza del Comune, le parti di viabilità interne al perimetro del Centro abitato stesso.
- poter valutare su tali ambiti i provvedimenti di limitazione e/o sospensione della circolazione, anche in riferimento ad alcune categorie di veicoli;
- Possibilità di applicare provvedimenti specifici all'interno del centro abitato a salvaguardia dell'interrelazione tra strada e ambiente circostante.

Si allegano planimetria con proposta di variazione della delimitazione del centro abitato ai sensi del Codice della Strada, con individuazione delle chilometriche necessarie per la definizione delle competenze per la viabilità non comunale.

IL DIRETTORE DI SETTORE

Franca Rossetti



